



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 19 - n° 11 15 marzo 2020

1.1 EDITORIALE

Andrà tutto bene! Razzismo, discriminazione etnica e respingimenti al tempo del coronavirus.

2.1 ECONOMIA E POLITICA

Una lenta agonia: "Breath Play", No Grazie

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Prezzi in flessione per gran parte dei prodotti in esame.

3.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

4.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Borse a picco e le materie prime ne risentono

5.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

6.1 PARMIGIANO E CORONAVIRUS

Parmigiano Reggiano: la strategia di crisi del consorzio per salvaguardare la filiera e proteggere i lavoratori

6.2 AGRICOLTURA E CORONAVIRUS

Agricoltura, Coronavirus. Rinvio scadenze e altro

8.1 MACCHINE AGRICOLE

Macchine agricole: l'emergenza Coronavirus non ha fermato l'industria italiana

9.1 BCE, SPREAD E CORONAVIRUS

BCE, all'autorevolezza di Draghi abbiamo sostituito l'arroganza della Lagarde?

10.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Andrà tutto bene! Razzismo, discriminazione etnica e respingimenti al tempo del coronavirus.

Quando le nostre "stalle" verranno riaperte avremo una visione del mondo e della vita molto distante dal 22 febbraio 2020. I valori, troveranno un'altra collocazione e soprattutto un altro ordinamento.

Di Lamberto Colla Parma, 15 marzo 2020 - Oggi è il **23esimo giorno dell'anno 1 da coronavirus e 4° giorno pandemico.**

Da quel fatidico 22 febbraio la vita dei cittadini italiani si è stravolta.

Dapprima furono i 50.000 lombardi dell'area lodigiana a venire obbligati nelle loro abitazioni quindi venne una gran parte emiliana e infine tutta la penisola è stata messa sotto protezione.

Ma da quel giorno in cui il mondo, terzo mondo compreso, venne a conoscenza dell'infettività italiana si iniziò a scrivere una storia rovesciata.

I **barconi** dei migranti si sono trasformati in lussuosi transatlantici da crociera respinti da ogni porto, gli italiani ospiti dei resort più cool del mondo messi in isolamento, altri rispediti al mittente senza nemmeno farli scendere dall'aereo che li aveva portati alla tanto agognata meta di villeggiatura. Da subito **14 paesi chiusero** le frontiere agli italiani, tra i quali anche paesi africani e, giusto per dirla tutta, persino il **Molise** vietò l'ingresso ai lombardi, emiliani e veneti.

Ai primi di febbraio ancora si discuteva se chiudere i porti all'immigrazione e alla fine il mondo intero, UE compresa, chiuse le porte all'Italia.

Nell'arco di 24 ore, o poco più, il **razzismo**, la



discriminazione etnica e i respingimenti alle frontiere, da terra, da mare e da cielo, si sono rivolti verso il Paese dell'accoglienza per eccellenza.

Nessuna titubanza, nessun ministro degli interni maldiviano, austriaco o rumeno è stato messo sotto processo.

Sotto processo sono invece andati gli italiani, untori del mondo come [tedeschi](#), [francesi](#) e [statunitensi](#) ebbero l'impertinenza di dichiarare.

Da quel 23 febbraio l'Italia si è trovata isolata, ma non sola. Il miracolo Italiano si sta per realizzare nuovamente.

Nonostante le incertezze e titubanze, anche comprensibili, del Governo, dalla maggioranza frastagliata all'opposizione, da nord a sud, tutti hanno iniziato a fare squadra.

Purtroppo la mamma degli imbecilli è sempre incinta e gli sbruffoni con la voglia di disobbedire alle indicazioni di buon senso per arrestare nel più breve tempo possibile la diffusione del "testimone di morte" ci saranno sempre, ma alla fine anche costoro rientreranno nei ranghi, volenti o nolenti.

E ora l'Italia è osservata. Osservata per la **forza** e **determinazione** che sta dimostrando con la **dignità** e **autorevolezza** che riesce a mostrare tutte le volte che sta affondando.

Per risorgere l'Italia ha sempre bisogno di sbattere in una "Caporetto".

Ma dopo non ce ne sarà più per nessuno! Perché **"Andrà tutto bene!"**





Milioni di euro già raccolti e donati agli ospedali, **volontari** usciti fuori come fossero funghi dopo una giornata di pioggia, **medici** in pensione che si ripresentano dal vecchio datore di lavoro, **scouts** che vanno a consegnare spesa e farmaci agli anziani, cittadini qualsiasi che assistono i **vicini di casa** più deboli perché questi ultimi sono stati isolati dai figli o nipoti confinati in un altro comune, magari a soli pochi chilometri.

Dignità, orgoglio e autorevolezza italiana che è stata ben rappresentata dal nostro **Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**, immediatamente dopo l'infelice uscita della presidente della BCE, **Christine Lagarde**. Un esempio di **stile politico** che ha raggelato il mondo intero. Poche efficaci, eleganti quanto incisive parole che hanno fatto tremare e che riproponiamo: *"L'Italia sta attraversando una condizione difficile e la sua esperienza di contrasto alla diffusione del coronavirus sarà probabilmente utile per tutti i Paesi dell'Unione Europea. Si attende quindi, a buon diritto, quanto meno*



Una lenta agonia: "Breath Play", No Grazie

E' arrivata un nuovo giro di vite alla "garrota", tanto inutile quanto invece dannoso per il procrastinare in avanti l'orizzonte della ricostruzione. Ogni giorno sprecato sono miliardi che se ne vanno e imprenditori sfiancati che pensano di ritirarsi dalla corsa.

Di Lamberto Colla Parma 12 marzo 2020 - **Basta Presidente!** Nonostante abbia ricevuto il plauso di tutte le forze politiche per le nuove disposizioni introdotte con il DPCM del 11 marzo, riteniamo che ancora non sia sufficiente quanto imposto.

Non si fa altro che allungare l'agonia e i 15 giorni che Lei ha indicato non saranno sufficienti e allora si vedrà costretto allungare il periodo e a consentire a un ulteriore giro di vite.

Per quanto il **tafazzismo** sia dilagante, siamo molto distanti dal masochismo e ancor più dal **Breath Play**, quella pratica erotica per la quale alcuni raggiungono l'orgasmo attraverso il **soffocamento**.

nel comune interesse, iniziative di solidarietà e non mosse che possono ostacolarne l'azione."

Oggi le città e i villaggi sono deserti. La gente è rintanata in casa in una promiscuità alla quale non era più abituata. La regina dei fornelli non è più sola, ha figli, nipoti e un marito che 24 su 24 e 7 su 7 gironzolano, sporcano e disturbano in contrasto con la frustrante solitudine di un tempo.

Non è infatti un caso che al **12 marzo** già **700 ragazzi**, oltre a qualche altro adulto, avessero chiesto sostegno a una **organizzazione di psicologi** (sportello online **'Lontani ma vicini'** : Diregiovani.it, gestito da un team di 30 psicoterapeuti) che dall'altra parte del filo rispondono e danno sostegno a una popolazione che, dalla iper attività, spesso isolata, è passata alla convivenza forzata in una metratura che il più delle volte se fosse in zootecnia l'allevatore verrebbe deferito all'autorità giudiziaria per maltrattamenti, in spregio alle norme comunitarie scritte in favore del benessere animale..

Invece ora tocca a noi. Dobbiamo inventarci qualcosa per restare serenamente confinati per un tempo che non possiamo prevedere. **E anche questo va contro le nostre abitudini moderne:** la **schedulazione** di ogni cosa e **azione**, la programmazione di obiettivi che oggi, al 24esimo giorno dell'anno 1 e 4° pandemico da coronavirus appaiono inutili, superflue e appartenenti all'era dei

Esimio **Presidente Giuseppe Conte**, ben vengano le sue lusinghiere parole verso i comportamenti degli italiani, comunque mi auguro non fossero a riferimento di coloro che presero d'assalto i treni a Porta Garibaldi la notte dell'8 marzo, per fare rientro al Sud, **ma lasciare ancora semi aperte delle porte** consente al



virus

di propagarsi senza che l'economia riceva alcun beneficio.

Meglio sarebbe stato concedere alcuni giorni alla popolazione per riorganizzarsi (indicando le modalità per attuarlo), quindi **chiudere tutto**, passare a **sanificare** tutte le strade dei centri abitati, **vigilare** sulle "fughe" ma al contempo **sostenere** chi si trovasse in difficoltà a causa dell'isolamento. Arrivare anche **impiegare l'esercito in sostegno** alla protezione civile,

dinosauri.

Quando le nostre "stalle" verranno riaperte sono certo che avremo una visione del mondo e della vita molto distante dal 22 febbraio 2020. I soldi, i ritmi frenetici e soprattutto i valori, troveranno un'altra collocazione e soprattutto un altro ordinamento.

L'Italia s'è desta e "andrà tutto bene"!

Video Parma deserta Francesca Bocchia:

<https://youtu.be/mHsEb7Rik9Q>

<https://youtu.be/pIL8wrhJPlo>

(Per leggere i precedenti editoriali [clicca qui](#))



alla sicurezza (forze dell'ordine) e ai vari servizi di volontariato che si stanno impegnando dove lo Stato non riesce o non può arrivare.

Allora sì che presumibilmente nel giro di 15 giorni si sarebbe raggiunto l'obiettivo e se non fossero stati 15 sarebbero divenuti trenta, mentre così procedendo **l'orizzonte si allontana e le tenebre caleranno**, ancor più pesantemente, sulle famiglie, sulle imprese, sul lavoro e quindi sulla tenuta sociale di questo meraviglioso Paese.

Signor Presidente, prima usciamo da questo tunnel, prima risorgeremo e prima andremo a "fare i conti" con i nostri splendidi alleati.

La prego, assuma la responsabilità e l'autorevolezza del **"comandante in campo"**.

Se avrà il coraggio di raccontare onestamente come stanno le cose e quale è l'obiettivo, gli italiani la seguiranno, diversamente andremo a schiantarci e ... non voglio nemmeno immaginarmi lo scenario post "coronavirus".

Forza, l'Italia s'è desta!

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Prezzi in flessione per gran parte dei prodotti in esame.

Cede il latte spot, cede il burro e il Grana Padano ridimensiona le stagionature più fresche.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Prezzi in flessione per gran parte dei prodotti in esame.

Cede il latte spot, cede il burro e il Grana Padano ridimensiona le stagionature più fresche e Parmigiano ancora sospeso.

di Virgilio Parma 10 marzo 2020 -



LATTE SPOT – Alla riapertura della Borsa veronese il titolo del Latte spot si ritrova a -7,7% rispetto la quotazione di tre settimane precedenti. Il latte spot crudo nazionale con un pesante ridimensionamento giunge a collocarsi tra 36,60 e 37,63/100 litri di latte. -7,8% per il latte intero pastorizzato "spot" estero che quota 36,09 e 37,12 €/100 litri di latte e infine il Latte scremato pastorizzato spot estero cede ancor più e si colloca tra 20,70 e 21,74 €/100 litri di latte (-16,3%).



BURRO E PANNA – seconda settimana di cedimenti per i prezzi del burro. Altri 5 centesimi perduti a Milano. Guadagna 8 centesimi la crema milanese mentre prosegue il ridimensionamento della panna veronese.

Zangolato Parma e Reggio non quotato da 3 settimane.

Borsa di Milano 09 marzo 2020:

BURRO CEE: 3,25 €/Kg. (-)

BURRO CENTRIFUGA: 3,50 €/Kg. (-)

BURRO PASTORIZZATO: 1,65 €/Kg. (-)

BURRO ZANGOLATO: 1,45 €/Kg. (-)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 170 €/Kg. (+)

MARGARINA gennaio 2020: 1,03 - 1,09 €/kg (=)

Borsa di Verona 9 marzo 2020: (-)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,60 / 1,63 €/Kg.

Borsa di Parma 21 febbraio 2020 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,15 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 18 febbraio 2020

(=)

BURRO ZANGOLATO: 1,15 - 1,15 €/

kg.

GRANA PADANO – Milano 9 marzo 2020 – Rimangono invariati

i listini del Grana Padano per le classi più vecchie. Il fresco cede 10 centesimi al chilo

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,85 – 7,05 €/Kg. (-)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,25 – 8,50 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,75 – 8,95 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,70 – 5,85 €/Kg. (-)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 21 gennaio 2020 –

Quotazioni ferme a causa della chiusura della borsa di Parma.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 8,40 - 8,75 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 9,00 - 9,40 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 9,90 - 10,55 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 10,60 - 11,45 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 11,70 - 12,45 €/Kg. (-)



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari @theonlyparmesan
@ClaudioGuidetti @100MadeInItaly



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Cede il latte spot, cede il burro e il Grana Padano ridimensiona le stagionature più fresche e Parmigiano ancora sospeso.

(Virgilio - CLAL)



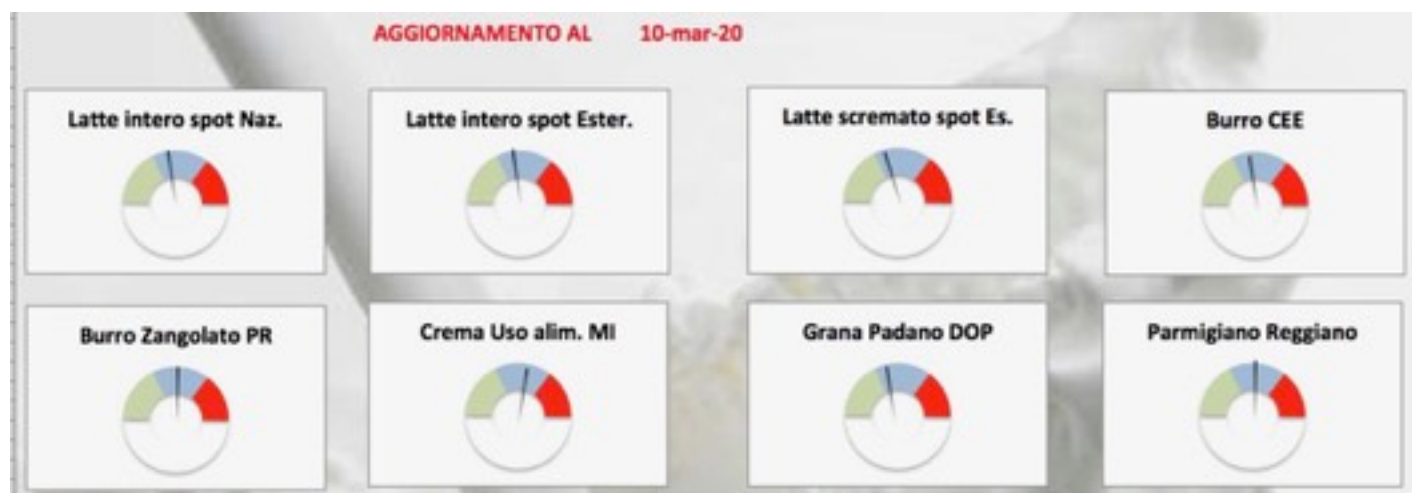
Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Prezzi in flessione per gran parte dei prodotti in esame.

Cede il latte spot, cede il burro e il Grana Padano ridimensiona le stagionature più fresche e Parmigiano ancora sospeso.

di Virgilio Parma 10 marzo 2020 -

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
 #lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
 @100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Borse a picco e le materie prime ne risentono

E' sempre più difficile, occorre resilienza, tanto coraggio e buon senso.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Borse a picco e le materie prime ne risentono

E' sempre più difficile, occorre resilienza, tanto coraggio e buon senso.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 09 marzo 2020 - Difficile parlare di mercato dopo la chiusura di venerdì che qui riportiamo:

SEMI	mar 883,2 (-5,6)	mag 891,2 (-5,6)	lug 900 (-5)	ago 901,6 (-4,6)
FARINA	mar 301,3 (+0,9)	mag 305,1 (+1,2)	lug 309,4 (+1)	ago 309,7 (+1,3)
DUO	mar 28,48 (-0,62)	mag 28,75 (-0,64)	lug 29,10 (-0,65)	ago 29,23 (-0,64)
CORN	mar 377,2 (-7,2)	mag 376 (-5,6)	lug 379,2 (-4,4)	set 377,4 (-2,4)
GRANO	mar 521,2 (-3)	mag 515,6 (-3)	lug 516,6 (-2,6)	set 524 (-2,4)

Il **telematico**, come le borse finanziarie, è in territorio negativo ma non così negativo come quest'ultime. Stamattina pochi prezzi e quotazioni come una specie di Limbo Commerciale dove tutti attendono di comprendere meglio ponendosi alcune domande:

- se con i ribassi la Cina entra in mercato dato che l'Argentina è momentaneamente fuori gioco con i dazi;
- se dall'estero entra merce via camion;
- se in porto arriva la farina di soya hp.

L'incertezza regna sovrana e i motivi sono tanti ma lo scopo principale di questo rapportino di mercato è quello di richiamare l'attenzione sulle scorte e sulla logistica. Infatti dando seguito dell'evolversi del problema sanitario, legato ovviamente al COVID 19, vanno adottate le misure di contenimento richieste dal governo.

In generale gli autisti non dovrebbero scenderanno dagli automezzi se non necessario, inoltre dovrebbero obbligatoriamente mantenere la distanza di sicurezza e tenuti a utilizzare i dispositivi di protezione individuali indicati dalle norme. Mentre per quanto concerne la documentazione (ddt, pesate e cartellini), si dovrà porre cautela negli scambi o richiedere dove possibile l'invio telematico.

Siamo certi che possiate capire le difficoltà del momento, vi anticipiamo che le abituali tempistiche di consegna SICURAMENTE SI ALLUNGERANNO e allo stato attuale per l'estero non sappiamo anticipare nulla anche se temiamo ci saranno difficoltà.

Vi chiediamo quindi uno sforzo organizzativo per la

pianificazione delle consegne, uno sforzo collaborativo nella gestione delle vostre scorte: non attendete di svuotare completamente i silos o magazzini e anticipate gli ordini. Purtroppo questa situazione-gestione si protrarrà per un tempo che non sarà limitato.

Per il mondo dei **biodigestori** vale lo stesso scritto sopra e del famoso grano a questa mattina libere sul mercato di prima mano ne sono rimaste solo 100 tonnellate; forse qualche centinaia in mano ad una possibile rivendita a prezzi più tenuti.

E' sempre più difficile, occorre resilienza, tanto coraggio e buon senso.

Indicatori internazionali 09 marzo 2020

L'Indice dei **noli** è risalito a 617 punti, il **petrolio** sfiora i 30 \$/bar e l'indice di **cambio** €/€ segna 1,14010 (Hr. 11,45).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 09 marzo 2020		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
617	1,14010	30,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Andalini
pasta dal 1956



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Borse a picco e le materie prime ne risentono

E' sempre più difficile, occorre resilienza, tanto coraggio e buon senso.

*di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 09 marzo 2020 - Difficile parlare di
mercato*

...

... I segnali di
tendenza di venerdì
10 gennaio 2020...

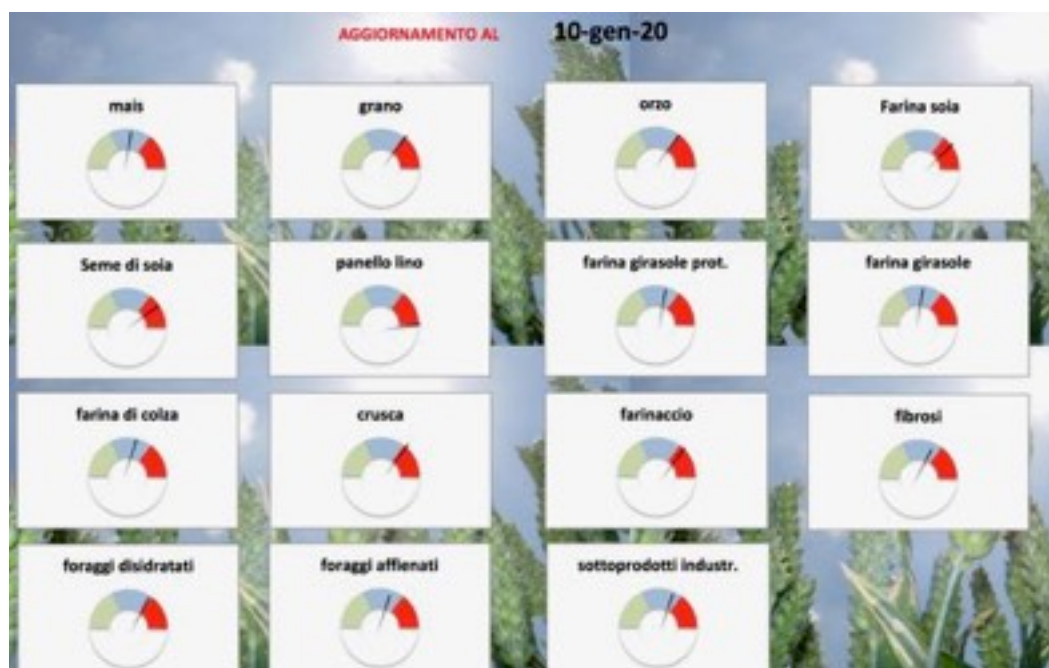
- **Mario Boggini** - esperto di
mercati cerealicoli nazionali e
internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338
6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: [https://
www.facebook.com/
OfficinaCommercialeCommodities/?
ref=bookmarks](https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks)

(per accedere alle
notizie sull'argomento
[clicca qui](#))



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
Officina Commerciale Commodities srl - Milano

Andalini
pasta dal 1956

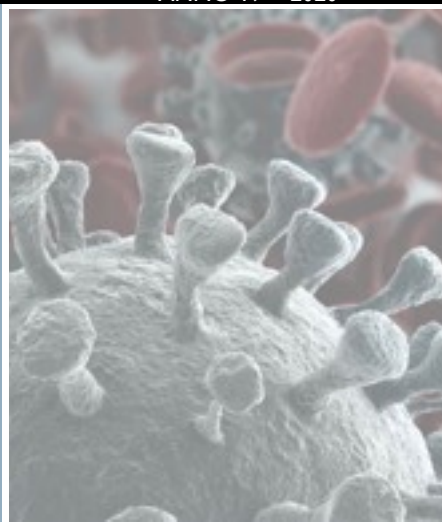


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Lombardia ai ferri corti.

Una situazione difficile e perciò è altrettanto difficile offrire notizie di mercato odierno. La locomotiva d'Italia è a i ferri corti.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



[@Pastificio.Andalini](#) [#Pastificio.Andalini](#)

Cereali e dintorni. Lombardia ai ferri corti.

Una situazione difficile e perciò è altrettanto difficile offrire notizie di mercato odierno. La locomotiva d'Italia è a i ferri corti.

di **Mario Boggini e Virgilio** - Milano, 12 marzo 2020 - La locomotiva d'Italia messa al minimo dei giri e questo sta comportando la rottura di una catena distributiva e di approvvigionamento senza uguali o quantomeno di precedenti.

Oggi non si è visto passare un solo avviso di consegna, nè di cereali nè di sottoprodotti. da non augurarselo ma potrebbero trascorrere così tutte le giornate sino a conclusione del blocco imposto.

Come conseguenza sono saltati tutti gli equilibri di prezzi e di approvvigionamenti. Se il listino di Milano fatto martedì fosse fatto ora il segno più diffuso sarebbe il più indipendente da quanto facciano i mercati esteri.

Purtroppo è il momento di valutare attentamente le scorte ma anche la surroga di prodotti. In una tale anomala situazione produrre più latte più carne, più uova, potrebbe essere o diventare anti economico, quindi può essere opportuno valutare tutte le fonti alternative più economiche dei classici mais e soya e quant'altro utilizzato sinora per produrre.

Il supporto dell'ufficio resterà, seppur in emergenza, cercando di far fronte a ogni problematica, una per volta ovviamente, perché l'attuale situazione è delirante: dalle file ai porti o ai silos interni, dai problemi connessi al Brennero gli altri problemi di logistica. Ciononostante continuiamo a monitorare i mercati e trovare

soluzioni con tanto tanto buon senso, lo stesso buon senso che ci auguriamo venga offerto da tutti gli operatori.

E' sempre più difficile, occorre resilienza, tanto coraggio e buon senso, ma sappiamo che riusciremo ad uscirne, e lasciatemelo dire dimostreremo al mondo che noi ci riusciremo.

Indicatori internazionali 09 marzo 2020

L'Indice dei **noli** è risalito a 617 punti, il **petrolio** sfiora i 30 \$/bar e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,14010 (Hr. 11,45).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 09 marzo 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
617	1,14010	30,00 \$/bar

[@Pastificio.Andalini](#) [#Pastificio.Andalini](#)

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Andalini
pasta dal 1956

Parmigiano Reggiano: la strategia di crisi del consorzio per salvaguardare la filiera e proteggere i lavoratori



Il Consorzio mette a disposizione una banca dati di casari in pensione ed ex addetti alla produzione che possono essere richiamati dai caseifici in difficoltà. Al Mipaaf si chiede una deroga al disciplinare per salvaguardare la produzione. Bertinelli: "Ci sono oltre 50 mila persone impegnate nella filiera e ovviamente la loro salute è la nostra priorità assoluta".

Reggio Emilia, 11 marzo 2020 – In un momento di grave emergenza sanitaria il **Consorzio del Parmigiano Reggiano** vuole rassicurare i consumatori sulla salubrità della DOP e sul fatto che, [come ribadito dall'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare \(EFSA\)](#), attualmente non ci sono prove che il cibo sia fonte o via di trasmissione probabile del virus.

Il presidente del Consorzio, **Nicola Bertinelli**, ha dichiarato al riguardo: "È inaccettabile che paesi dell'Unione Europea, come anche paesi fuori dall'Unione, utilizzino questa crisi sanitaria per arrogarsi il vantaggio competitivo. È un fatto aberrante dal punto di vista etico e dal punto di vista legale è concorrenza sleale".

Macchine agricole: l'emergenza Coronavirus non ha fermato l'industria italiana

Tratto da [meccagri](#) 13 Marzo, 2020 -

L'emergenza causata dalla diffusione del Covid-19 ha imposto restrizioni e procedure di sicurezza ma non ha fermato l'attività dei settori manifatturieri. FederUnacoma in una nota stampa sottolinea come le industrie italiane della meccanica agricola abbiano mantenuto in funzione le proprie linee di produzione per fare fronte alla domanda di macchinari e di componentistica "made in Italy" proveniente soprattutto dai Paesi esteri.

GARANTITI BUONI RITMI PRODUTTIVI, NEL PIENO RISPETTO DELLE NORME DI PREVENZIONE



L'associazione dei costruttori italiani di macchine agricole sottolinea la vocazione internazionale di questo comparto della meccanica, che esporta oltre il 70 per cento della produzione (circa 11 miliardi di euro il valore del fatturato complessivo) con quote molto consistenti in mercati pregiati come quelli di Germania, Francia e Stati Uniti; e segnala il rischio che informazioni non corrette, relative ad una presunta sospensione delle attività produttive e ad una difficoltà nella movimentazione delle merci, possano danneggiare le normali relazioni commerciali.

Le fabbriche – rassicura FederUnacoma – proseguono la propria attività, sia pure sulla

Per far fronte alla potenziale carenza di organico dovuta ai contagi, il Consorzio ha creato una **rete di coordinamento** per mettere a disposizione delle aziende una banca dati di casari in pensione ed ex addetti alla produzione che possono essere richiamati dai caseifici in difficoltà.

"Dal punto di vista operativo – ha aggiunto Bertinelli – non abbiamo problemi perché il trasporto del latte dalle stalle ai caseifici è consentito così come la produzione del formaggio che è considerata 'comprovata necessità lavorativa' dal Dpcm del 9 marzo".

Una potenziale criticità riguarderebbe però la disponibilità di organico, motivo per cui Bertinelli si appella al Governo italiano e all'Unione Europea: "Chiediamo al Ministero delle politiche agricole e all'UE una **deroga al disciplinare**, come previsto da legge 1151/2012 che regola le DOP in caso di emergenze sanitarie, per consentire maggiore flessibilità ai tempi e vincoli di lavorazione al fine di evitare la chiusura di caseifici e allevamenti".

Ricordiamo che sono 2.820 i produttori che conferiscono il latte ai caseifici del Parmigiano Reggiano e che sia i primi che i secondi devono essere situati all'interno della Zona d'origine. Nel 2018 la produzione di Parmigiano Reggiano ha impiegato **1,92 milioni di tonnellate di latte** pari al 15,9% dell'intera produzione italiana.

"Il Parmigiano Reggiano è la prima DOP per valore alla produzione con 1,4 miliardi di euro. **Ci sono oltre 50 mila persone impegnate nella filiera e ovviamente la loro salute è la nostra priorità assoluta.** Tutti i caseifici hanno adottato le misure del Governo per limitare il contagio, a partire dalla distanza di sicurezza di un metro tra una persona e l'altra", ha concluso Bertinelli.

base di nuovi criteri organizzativi e nell'osservanza scrupolosa delle norme di prevenzione stabilite dal Governo e dalla comunità scientifica.

MARCIA A PIENO REGIME L'ORGANIZZAZIONE DI EIMA INTERNATIONAL, IN SCENA DALL'11 AL 15 NOVEMBRE

Superata la fase critica, torneranno in primo piano le fiere internazionali specializzate, con tutte le novità di prodotto e le tecnologie avveniristiche che questo comparto dell'industria è in grado di realizzare.

Prima fra tutte la rassegna di Eima International, la grande fiera della meccanica



Determinato il Prezzo a riferimento del latte.

Presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia, in conformità a quanto previsto dal regolamento e dagli accordi interprofessionali tra le Associazioni dei produttori assistiti dalle Organizzazioni professionali agricole da una parte, gli industriali ed artigiani trasformatori dall'altra, si è pervenuti alla determinazione - a valere per tutta la provincia di Reggio Emilia - del prezzo

“a riferimento” del latte ad uso industriale conferito ai caseifici nel periodo 1/09-31/12/2018 nella misura di:

€ 65,00 il q.le, IVA compresa e franco stalla

Il pagamento del latte sarà corrisposto:

- **60 giorni dalla pubblicazione (31.01.2020)**



Agricoltura, Coronavirus. Rinvio scadenze e altro

Agricoltura, Coronavirus. Rinvio scadenze, nuovi bandi, semplificazione procedure per carburanti macchine agricole, domande di indennizzo danni da cimice asiatica e finanziamenti per vino e ortofrutta. Ecco le prime misure della Regione per le imprese dell'Emilia-Romagna

L'assessore Mammi: "Pronti ad adottare fin dai prossimi giorni tutti i provvedimenti a sostegno delle nostre aziende che stanno svolgendo in questi giorni un lavoro fondamentale per tutti i cittadini". Oggi la riunione straordinaria della Consulta agricola in videoconferenza, al via quattro tavoli tecnici

Bologna – “Siamo consapevoli delle enormi difficoltà che le aziende agricole e alimentari dell'Emilia-Romagna devono affrontare in questa drammatica situazione e vogliamo anzitutto ringraziarle per l'impegno che ci stanno mettendo per continuare ad operare. Stiamo lavorando per mettere le nostre imprese nella condizione di garantire l'approvvigionamento dei beni alimentari alla popolazione, nel rispetto delle condizioni di sicurezza dei lavoratori dettate dalle normative nazionali e regionali”.

Lo ha ribadito l'assessore regionale all'Agricoltura, **Alessio Mammi**, che ha presieduto questa mattina un summit straordinario in videoconferenza della **Consulta agricola** regionale dedicata all'emergenza **Coronavirus**. Hanno partecipato all'incontro i rappresentanti delle organizzazioni agricole - Coldiretti, Confagricoltura, Cia e Copagri - e delle centrali cooperative - Legacoop, Confcooperative, Agci e sindacati dei lavoratori - regionali.

“Ci siamo mossi subito nei confronti del Governo- ha proseguito Mammi- affinché vari le misure necessarie per aiutare le imprese in difficoltà e solleciti la Commissione Ue ad intervenire sulle questioni più urgenti. Come Regione siamo pronti



ad adottare fin dai prossimi giorni tutti i provvedimenti del caso, a partire dal rinvio delle scadenze dei bandi del Programma regionale di sviluppo rurale (Psr), l'accelerazione dei pagamenti e la semplificazione delle procedure burocratiche”.

La riunione, la prima della Consulta agricola nell'ambito della nuova legislatura regionale, è servita per fare una puntuale ricognizione delle principali problematiche che si trovano ad affrontare in questo momento le imprese agricole, con particolare riferimento alle scadenze dei bandi per la concessione dei contributi del Psr 2014-2020. Al riguardo è stato deciso che le organizzazioni che hanno partecipato all'incontro invieranno nelle prossime ore le loro proposte, in modo da consentire alla Giunta regionale di prendere le opportune decisioni fin dalla prossima seduta di lunedì 16 marzo.

Cosa si è deciso

Sul piano operativo, in prima battuta, si è concordato sull'esigenza di **prorogare le scadenze di 6 mesi** per la chiusura dei **progetti e dei gruppi operativi per l'innovazione** e di **90 giorni per il termine lavori dei progetti di filiera** ancora in corso. Si è inoltre deciso di procedere con l'approvazione, nella Giunta di lunedì 16 marzo, di un **nuovo bando** per l'operazione 13.1 del PSR **Pagamenti compensativi per zone montane** attivando modalità semplificate e di smart working per la compilazione delle domande.

Si è poi concordato di convocare per la prossima settimana **quattro tavoli tecnici** per affrontare altri temi delicati, a partire dalla necessità di semplificare le procedure per la presentazione delle domande di indennizzo dei danni della cimice asiatica a seguito della firma, giunta proprio ieri, del decreto **ministeriale** che ha riconosciuto lo stato di calamità e le delimitazioni delle zone colpite delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Friuli Venezia-Giulia. La raccolta delle domande potrà iniziare

solo a partire dalla data di pubblicazione del decreto prevista nei prossimi giorni.

Tra gli altri temi che saranno meglio approfonditi nei prossimi tavoli tecnici con le organizzazioni agricole e cooperative c'è anche il nodo dei **carburanti per le macchine agricole**, che saranno assegnati con una procedura online semplificata, quindi senza bisogno di recarsi negli appositi uffici per ritirare o consegnare documenti.

Nell'agenda della priorità figurano poi le questioni relative ai finanziamenti comunitari per i settori del **vino** e dell'**ortofrutta**. Su questo fronte la Regione scriverà al ministero delle Politiche agricole perché si attivi presso la Commissione Ue sulla concessione di deroghe per cause di forza maggiore circa scadenze e controlli da effettuarsi in azienda, in modo da consentire, in via eccezionale, l'erogazione degli aiuti anche con semplici controlli di carattere amministrativo. /G.Ma

agricola che FederUnacoma organizza a Bologna e che celebrerà dall'11 al 15 novembre prossimo la sua 44esima edizione.

La macchina organizzativa marcia a pieno ritmo – comunicano le strutture operative della Federazione – perché Eima 2020 si possa confermare un evento di formidabile portata, e possa essere vissuta da tutti come un simbolo di rinascita per l'economia e per le comunità di cittadini.

Fonte testo: FederUnacoma

Fonte immagine: Argo Tractors.





BCE, all'autorevolezza di Draghi abbiamo sostituito l'arroganza della Lagarde?

Elegante e ferma la dichiarazione del Presidente Sergio Mattarella a quella che alcuni vorrebbero far passare come incidente mentre, molto probabilmente, è il frutto del pensiero reale della Christine Lagarde, sulla base del quale si svilupperà la sua politica monetaria.

Di Lamberto Colla 13 marzo 2020 - Ha aperto bocca pensando di dispensare incenso e in un men che non si dica la **borsa italiana crolla del 17%**. **Christine Lagarde**, presidente della BCE (Banca Centrale Europea), probabilmente pensando di essere ancora a capo dell'inutile FMI, così si è espressa ieri alle sollecitazioni italiane di intervento finanziario: "*Ridurre lo spread non è nostro compito*". "Avevo detto che speravo di non dover mai fare un 'whatever it takes'" e "non intendo passare alla storia per un '*whatever it takes due*'", perché "*ridurre lo spread non è nostro compito*". Per tutta risposta il mercato ha affossato la nostra Borsa (-16,9%) e fatto schizzare lo spread a 254 punti.



Immediata, ferma e al contempo elegante, la risposta del nostro Presidente Sergio Mattarella che in una nota ha dichiarato: "*L'Italia sta attraversando una condizione difficile e la sua esperienza di contrasto alla diffusione del coronavirus sarà probabilmente utile per tutti i Paesi dell'Unione Europea. Si attende quindi, a buon diritto, quanto meno nel comune interesse, iniziative di solidarietà e non mosse che possono ostacolarne l'azione.*"

La Signora ha certamente un buon margine di miglioramento.



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

